







# Marino, Palozzi scende in campo, per ora per unire il centrodestra



Adriano Palozzi Consigliere della Regione Lazio

Il concetto di Palozzi è chiaro: le forze del centrodestra “devono fare uno sforzo al fine di arrivare ad una coalizione unica, forte, che sia non solo in grado di vincere ma di governare la città e farlo bene. “Siamo gli unici in grado di poter garantire stabilità amministrativa a Marino”.

Palozzi sembra convinto e le sue parole somigliano ad una ri-discesa in campo in prima persona: “Bastaguardare il panorama elettorale. Il centrosinistra continua a vivere le solite e ataviche divisioni. Litigi, punti di vista diversi e contrasti che la faranno impietosamente naufragare, come sistematicamente avvenuto nelle recenti elezioni comunali. C'è, d'altronde, un Partito Democratico che non ha saputo rinnovarsi a Marino da almeno un decennio”.

Palozzi non risparmia strali neppure al Movimento Cinque Stelle: “M5S è senz'altro bravissimo a fomentare un po' di cittadini intorno a tutto quello che non va bene, ma si dimostra totalmente incapace di fornire soluzioni politico-amministrative efficaci e tese al bene comune della nostra città. Non si governa con le chiacchiere ma con i fatti. Poi se a fare le chiacchiere sono persone che hanno affollato le segreterie di vari politici locali per chiedere favori allora diventano quasi ridicoli oltre che assolutamente poco credibili”.

Parole di fuoco anche per l'acerrimo rivale Giulio Santarelli e l'Unione di Centrosinistra” con cui l'ex Onorevole ha firmato un manifesto: “Il manifesto si commenta da solo: la Di Giulio parla di rinnovamento e poi condivide quel documento con Giulio Santarelli, uno che è stato sindaco di Marino negli anni Sessanta. Insomma, non proprio il “nuovo” che avanza”.



L'impegno di Palozzi è rivolto alla riunificazione del centrodestra, di cui si candida, per ora ad esserne il federatore, tra qualche mese chissà, forse il candidato Sindaco? “Sono ormai settimane che mi sto impegnando in prima persona per mettere sedute intorno ad un tavolo tutte quelle forze politiche e realtà civiche, che credono nella rinascita del centrodestra. Un percorso difficile e complicato, che però inizia a dare i suoi frutti”.

Anche Palozzi come Renzi cerca di scacciare i “gufi”: “Dopo le recenti vicende che hanno sconvolto Palazzo Colonna, all'interno della coalizione dei moderati, che ha governato con concretezza e serietà per quasi un decennio Marino, è stata avviata una delicata quanto necessaria riflessione politica. Nessun completo sfascio, come qualche gufo bramava, ma è venuta fuori la voglia di

